



LA NUOVA

del Sud

LUNEDÌ 10 MARZO 2014

BASILICATA



www.lanuovatv.it

www.nuovadelsud.it

Anno IX - N. 67 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Mimmo Parrella.
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



Pittella si "schiera" con Braia e Margiotta mette il muso. Cuperliani spettatori

Il Pd va in processione

Big del partito a Roma per ottenere il rinvio del congresso



Il conciliabolo di ieri mattina tra Pittella e Luongo

PAGINA 3

Elezioni a Potenza: il Pd ha fretta

Primarie più lontane, il limite di mandato "spiazza" gli assessori Carretta in pole

A PAGINA 7



Berlinguer: "Non siamo qui per raccontare balle a nessuno"

Berlinguer negli studi della NuovaTv ALLE PAGINE 4 E 5



Latronico sulla card benzina: "No a guerre di religione"

Il deputato lucano di Forza Italia, Cosimo Latronico PAG. 2



Rimborsopoli e politica garantista

Renzi da Fazio fa "l'avvocato" di De Filippo per i 1.200 euro di francobolli. Oggi udienza dal gup

A PAGINA 6

MATERA

La piccola-grande bellezza dei Sassi di Matera

«H

"Il Sole24Ore" illumina Matera
Il quotidiano economico elogia "La piccola grande bellezza dei Sassi"

A PAGINA 10

NELLO SPORT

2^ Div. Il Melfi non va oltre l'1-1 con il Castel Rigone

Un pari da disperarsi



Volley A2/M. Coserplast ko a Sora (3-2). Terzo posto impossibile

Gara thrilling, Matera ko



La Coserplast Matera impegnata in campionato

Serie D - Domenica di vacche magre per le lucane. Solo due punti (Matera e Francavilla). Metapontino ko



Un momento della sfida tra Gelbison e Matera terminata 1-1. I biancazzurri conservano il primato (f.Veglia)



Fanelli in azione nella sfida di ieri tra Francavilla e Mariano Keller. Pari deludente dei sinnici dopo un inizio scoppietante



Nella foto un momento della sfida tra Brindisi e Real Metapontino. Gli jonici hanno perso di misura per un gol di Pellicchia



BERLINGUER ALLA NUOVATV

di MIMMO PARRELLA

POTENZA- Dalla Toscana alla Basilicata, via Pittella. L'assessore regionale Aldo Berlinguer ospite per la prima volta negli studi della NuovaTv, un'occasione, a pochi mesi dall'insediamento, per fare il punto sui tanti problemi che ha trovato sul tavolo, ma anche per parlare di politica.

Ambiente, Infrastrutture e Trasporti. Non manca nulla. Non sono troppe queste deleghe?

"Ci aggiungo anche Lavori Pubblici e siamo al completo. Sono tante anche perché sono stati due dipartimenti separati fino a ieri che adesso costituiscono un "unicum".

Una decisione dovuta al fatto che Lei è un giovane assessore e quindi uno stacanovista?

"Non ho tutti questi meriti. Senz'altro è una bella sfida. Le deleghe sono tante e i problemi altrettanti".

Dove ha riscontrato più problemi? Sull'ambiente, sulle Infrastrutture o sui Trasporti?

"Mah, diciamo che sono equamente divisi. I Trasporti sono un settore notoriamente complicato, però anche per l'Ambiente le criticità non man-

cano. Voi ne siete testimoni, in quanto sui giornali e in tv le notizie a riguardo non mancano mai".

E su quale tematica ha ottenuto le prime soddisfazioni?

"Sull'ambiente mi sono speso subito con grande entusiasmo. Credo di aver avviato soprattutto un'interlocuzione con le persone. Avere solo la contezza dei problemi e sentire le persone che soffrono di questi problemi è già un primo passo nella giusta direzione".

Non è che per conoscere i problemi impieghiamo il tempo di una legislatura?

"Noi stiamo conoscendo e facendo allo stesso tempo. Quindi non credo si stia perdendo tempo in nessuna direzione".

Quindi l'utile e il dilettevole?

"Sì, anche dilettevole. Questa è una regione molto ospitale. Utile nella misura in cui se non si ascoltano i cittadini è difficile poi potersi presentare con delle soluzioni preconfezionate".

Non si ascoltano i cittadini o non si ascolta la politica? Lei sta ascoltando più la politica o i cittadini?

"Noi ascoltiamo ambedue, siamo rispettosi della politica, abbiamo un mandato da tecnici però è anche importante

"Il petrolio? Nessuno può pensare di dire chiudiamo tutto, quello che bisogna fare è essere

"Non siamo qui per racco

Dall'ambiente alle infrastrutture, l'assessore Berlinguer a tutto



L'assessore Aldo Berlinguer ospite negli studi della NuovaTv

quando ci sono taluni che denunciano delle problematiche ascoltarli".

La politica non le ha tirato politicamente le orecchie magari perché ha ascoltato subito i cittadini e le associazioni

senza passare nel retrobottega di qualche consigliere regionale o sindaco?

"Se siamo stati chiamati qui è anche per questo. Per avere un'interlocuzione aperta, trasparente e diretta con le persone. Non

credo di aver avuto nessun tipo di conflittualità peraltro con la politica perché sono molto rispettoso del ruolo di chi è eletto dai cittadini. Credo si sia trovata una convivenza ottimale".

Anche con i sindacati avete avuto un momen-

to di sbandamento. Lei ha annunciato una conferenza stampa per rilanciare la riforma sull'Arpab, la Cgil l'ha bloccata, chiedendo un colloquio preventivo...

"C'era una riforma già annunciata da tempo che davamo un po' tutti per scontato che avesse attraversato le interlocuzioni e il contraddittorio necessario con le parti sociali. Poi bisogna tener conto che ci sono cose urgenti che vanno affrontate. Nel momento in cui mi è stato richiesto di aprire un tavolo e recepire le istanze dei sindacati l'ho fatto tranquillamente".

Ma quanti tavoli aperti ha trovato nei vari settori in Basilicata? Giornalisticamente parlando una dozzina?

"Mi siedo a tanti tavoli. Guardi, se sono un momento di concertazione e di ascolto ben vengano, se invece sono un alibi per non fare nulla allora non sono graditi".

Dieta Mediterranea, il gusto del vivere sano.

Valorizzazione dei sapori e delle tradizioni della gastronomia lucana

WORKSHOP
13 marzo 2014 - ore 16:00

Camera di Commercio di Potenza
C.so 18 Agosto, 34
Sala Economia

Programma

Ore 16:00 Registrazione partecipanti

Ore 16:30 Benvenuto e Introduzione

On. Dr. Pasquale Lamorte, Presidente Camera di Commercio di Potenza
Dr. Pasquale Francesco Amendola, Direttore IRCCS CROB - Rionero in Vulture
Chef Rocco Pozzulo, Presidente Associazione Cuochi Potentini

Ore 17:00 Interventi

Dr. Antonio Romeo, DINTEC Consorzio Innovazione Tecnologica
Vademecum dell'etichettatura a tutela dell'informazione del consumatore
Dr. Rocco Galasso, Direttore U.O. di Epidemiologia IRCCS CROB - Rionero in Vulture
Mangiare sano e con gusto: è possibile

Ore 18:00 **Gaetano Cappelli**, Scrittore

Tra le righe, profumi e sapori della cucina lucana

Show - Cooking

A cura della Chef Tiziana Lopardo dell'Associazione Cuochi Potentini



Camera di Commercio
Potenza



IRCCS CROB
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico
Rionero in Vulture (PZ)





BERLINGUER ALLA NUOVATV

trasparenti". "Il gap infrastrutturale è evidente, ma i lucani hanno diritto di cittadinanza"

"Lanciare balle a nessuno"

campo: non mi sono iscritto al partito del "tuttappostismo" lucano

Ma sono utili tutti questi tavoli?

"Io cerco di interpretarli per il buono che rappresentano. Come detto un momento di dibattito, ascolto e codecisione. Ma se mi accorgo che il tavolo volge in un'altra direzione ci si alza in fretta".

Non possiamo non parlare di petrolio. Come ha trovato la nostra Val d'Agri piuttosto che la Camastra Alto Sauro? E' possibile estrarre petrolio ma al contempo garantire ambiente e sviluppo?

"E' un dato di fatto: il petrolio viene estratto in buona quantità, quindi dobbiamo fare in modo che questa estrazione sia espletata in un rapporto il più possibile armonioso con l'ambiente".

A chi chiede di bloccare immediatamente le estrazioni cosa risponde?

"Non sfugge a nessuno che questo processo viene da lontano, che è costruito nell'ambito di norme giuridiche. Quindi di pensare di dire "chiudete tutto, abbiamo scherzato", non è nelle possibilità di nessuno di noi. Sgombrerei il campo dal contemplare l'impossibile. Per migliorare questa realtà dobbiamo comunicare i dati e avere un atteggiamento trasparente".

E Lei come ha trovato il tavolo "petrolio"? Ciò che Lei dice è già avvenuto nel passato?

"Non spetta a me giudicare e soprattutto non posso occuparmi del passato".

E nel presente cosa sta facendo per rendere tutto più trasparente?

"Sono continuamente impegnato in sopralluoghi, in tavoli tecnici con gli uffici del Dipartimento Ambiente, abbiamo convocato le controparti in più occasioni, poi come avete scritto voi, abbiamo anche intimato l'Eni di adottare tutta una serie di accorgimenti per migliorare il processo".

E le compagnie come rispondono?

"Se l'istituzione è presente e interloquisce le compagnie rispondono eccome".

Si riesce a parlare con i vertici dell'Eni e della Total?

"Una delle ragioni dell'inquietudine dei cittadini è vedere questi colossi e non riuscire a interloquirci. Ma le istituzioni servono proprio a questo. Con la loro forza e legittimazione".

E ai sindaci che oltre alla qualità dell'ambiente chiedono anche lavoro cosa risponde?

"Con i sindaci abbiamo instaurato un rapporto diretto. Do a tutti loro il mio numero di cellulare, ricevo chiamate ogni giorno non solo per il petrolio ma anche per il dissesto idrogeologico. I sindaci sono la sentinella dei territori e li ascolto attentamente".

E sulla magistratura che sta ulteriormente indagando sullo smaltimento dei rifiuti e di fanghi rinvenienti dal petrolio quale idea si è fatto?

"Come sono arrivato? Ho preso un bastone, l'ho messo nelle due maniglie del sedile posteriore come appendiabito e sono partito"

La magistratura fa il suo corso. Io sono intervenuto in un paio di occasioni semmai per dire che se c'è bisogno delle indagini, bisogna fare in fretta. Non è bello pensare di essere rappresentati al mondo come la terra dei veleni, anche perché a mio modo di vedere non è la verità".

Però ci sono oltre 40 milioni di euro disponibili per la bonifica ambientale delle aree industriali di Tito e della Val Basento che rischiamo o rischiamo di perderli. Questo per incapacità, problemi burocratici o mancanza di volontà?

"Ha detto bene, rischiamo, perché questo è stato uno dei primi risultati che stiamo conseguendo. Era stato accumulato un certo ritardo, però ci siamo spesi in tutti i modi possibili per convocare i soggetti istituzionali coinvolti nelle bonifiche affinché ognuno facesse la propria

Riprendo una domanda di Bolognetti che le chiede: ma l'assessore Berlinguer si è iscritto da poco al partito del "tuttappostismo" lucano? E dice che la tessera è gratis e non è come quella dei Radicali che costa un po'...

"La rimando volentieri al mittente. Se fossi iscritto a quel partito non avrei diffidato l'Eni. Noi ci siamo, non stiamo qui per raccontare balle a nessuno, tantomeno rassicurare le persone così per statuto. Vogliamo vedere quali sono i problemi fino in fondo e cercare di trovare delle soluzioni".

Su Fenice cosa ci dice?

"Ci sono più questioni. C'è quella dell'autorizzazione integrata ambientale sulla quale vogliamo andare avanti perché è uno strumento di controllo dell'impresa che è assolutamente utile per quanto riguarda l'impatto ambientale. C'è la questione della bonifica, controversa e anche oggetto di contenzioso. Insomma ce l'abbiamo ben presente e ci stiamo lavorando".

Ma c'è un gap infrastrutturale nella Regione "verde" Basilicata? E' sotto gli occhi di tutti".

Riusciamo a ridurlo?

"Stiamo lavorando per questo, sia sul versante ferroviario che ahimè è assai deficitario, sia sul versante viario e su questo il dissesto idrogeologico non ci aiuta perché tra frane e smottamenti abbiamo di che occuparci".

L'amministratore delegato di Trenitalia ha lasciato intendere che le piccole Regioni più che il treno potrebbero utilizzare meglio il bus? Ma con queste strade è possibile?



parte".

Ci faccia capire, la Basilicata è così ampia da non riuscire a contattare questi soggetti?

"C'è una concertazione di tanti soggetti, non è mai facile gestire questo genere di tavoli. Qualcosa è mancato in passato. Oggi ho indetto un tavolo permanente che si riunisce a tappe forzate. Ho detto a tutti i coinvolti che non si scherza più".

I cittadini della Val Basento e di Tito Scalo possono stare tranquilli?

"Sul versante dei fondi e delle procedure amministrative credo di sì".

Sulla qualità della loro vita?

"Io farò tutto il possibile se ci sono, e in qualche caso ci sono, elementi di preoccupazione per cercare di mitigarli. Ma se ci sono casi di allarme ingiustificato bisogna anche offrire le dovute informazioni".

Per esempio l'acqua inquinata da idrocarburi a Tito?

"Rischiando di impiegare una legislatura per conoscere i problemi? Non credo, noi stiamo conoscendo e facendo allo stesso tempo"

"In quel caso abbiamo l'esigenza di mettere a sistema un meccanismo di raccolta e validazione dei dati che sia il più possibile trasparente e attendibile. Con la mia collega Franconi abbiamo anche interpellato l'Istituto superiore di Sanità perché vogliamo fare un inquadramento generale non solo relativo al caso di Tito, ma anche a tanti altri".

Riprendo una domanda

re delle risposte".

Abbiamo parlato di petrolio ma la Basilicata è la Regione dei parchi. Si può conciliare in qualche modo l'uno e l'altro?

"Proprio stamane (ieri - ndr) abbiamo presentato gli esiti del bellissimo progetto di Naturarte, in cui abbiamo raccolto almeno un dato significativo. Questa è una regione verde per definizione, con un grandissimo patrimonio che non è solo ambientale ma anche culturale e storico. E per questo deve essere rappresentata agli

occhi di chi ci vive e di chi viene a visitarla. Il discorso della convivenza tra l'attività estrattiva, imprenditoriale e l'ambiente è un discorso sul quale la Regione è impegnata fino in fondo".

Lei in Basilicata come

"Per me è una bella sfida. Le deleghe sono tante e i problemi altrettanti". "Io renziano? No, berlingueriano e pittelliano"

è arrivato? In auto o in treno?

"Ho preso un bastone di una scopa, l'ho messo nelle due maniglie del sedile posteriore e quello è stato il mio appendiabito. Ho messo gli abiti che oggi indosso e sono venuto in Basilicata. L'ho fatto con entusiasmo".

Ma c'è un gap infrastrutturale nella Regione "verde" Basilicata?

E' sotto gli occhi di tutti".

Riusciamo a ridurlo?

"Stiamo lavorando per questo, sia sul versante ferroviario che ahimè è assai deficitario, sia sul versante viario e su questo il dissesto idrogeologico non ci aiuta perché tra frane e smottamenti abbiamo di che occuparci".

L'amministratore delegato di Trenitalia ha lasciato intendere che le piccole Regioni più che il treno potrebbero utilizzare meglio il bus? Ma con queste strade è possibile?

"Secondo me esiste un diritto di cittadinanza, i lucani non sono cittadini di serie B e quindi hanno diritto alla mobilità come ce l'hanno gli altri. Poi esiste un servizio universale, quindi non mi pare lecito che chi è attraversato dall'alta velocità possa riscuotere pedaggi di un certo tipo e chi invece non è attraversato deve essere isolato o marginalizzato".

Quali sono le priorità a livello infrastrutturale?

"Abbiamo la Potenza-Foggia sul versante ferroviario che ha già uno stanziamento importante e sarà elettrificata. Quindi consentirà un servizio più degno rispetto a Foggia, la quale a sua volta sarà interessata dalla dorsale Napoli-Bari, quindi quello sarà un punto di snodo importante. A livello viario sono tante le priorità. C'è la Potenza-Melfi che deve sicuramente essere messa in sicurezza e allargata".

Tre o quattro corsie?

"Possibilmente la vorrei a quattro corsie. Il piano Sud prevedeva una serie di finanziamenti che parrebbero sufficienti solo alla terza corsia, intanto i lavori stanno partendo per lotti e su questo Anas è stato solerte".

Noi sulle colonne del nostro giornale spesso, ironizzando, abbiamo parlato di una giunta invernale. Ci avviciniamo all'inizio della primavera. Già state preparando le valigie?

"Per la verità lo slogan utilizzato era quello della giunta balneare. Anche perché le posso assicurare che arrivare a Potenza il 30 dicembre mi ha dato una sensazione tutt'altro che balneare".

A Siena il clima è meno rigido?

"Appena "meno" rigido".

Il cognome Berlinguer l'aiuta o le crea qualche problema?

"Non credo che mi aiuti e spero non mi crei problemi ma non vedo perché dovrebbe crearmene. E' un nome catalano che viene da Barcellona".

E con il Pd che rapporti ha? E' un renziano?

"Direi che sono un "berlingueriano".

E i Berlinguer stanno con Renzi?

"Noi siamo diversi, ognuno ha la sua autonomia di pensiero".

Beh, però poteva dirci che è un pittelliano?

"Assolutamente, sono un pittelliano".

Ma solo Marcello o anche Gianni?

"Direi ambedue".

LA NUOVA
del SudDirettore responsabile: Domenico Parrella
Editore: Agebas Srl - Socio Unico
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00

Redazione Potenza

Via della Chimica, 61 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114

E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - sport@lanuovadelsud.it

Concessionaria di pubblicità:

Agebas Srl Socio Unico

Sede legale, amministrativa e operativa:
Via della Chimica, 61 - 85100 Potenza Tel.
0971.594293 - Fax 0971.903114
E-mail: info@agebas.it

Abbonamenti: 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale:

Piemme Spa

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: MARTANO EDITRICE srl
Zona Industriale Modugno - Bari (BA)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005